

The Verbano Vacht Club





La barca a motore dell'ing. Carlo Nigra nel 1892



Giberto Borromeo, primo presidente del V.Y.C

Triumphs in Sailing and Powerboating

he history of the Verbano Yacht Club, one of the oldest nautical clubs in Italy, began in 1895, when a number of aristocrats, professionals and entrepreneurs, sailing enthusiasts, set up a society to "develop on Lake Maggiore, Lake Orta and surrounding lakes the taste for Yachting, by means of regattas, cruises...". The first race is held in September 1895 and six boats of the founders participate.

The Club, based at the Grand Hôtel des Iles Borromées, obtained the high patronage of Umberto I in 1896, allowing it to add the royal crown in the guidon (flag) of the coat of arms and to use the title of "Regio". Among the members of Honor it boasts the Duchess of Genoa, a distinguished vacationer in Stresa and mother-in-law of the sovereign.

Verbano's activities, which are always followed by the press, are immediately very intense: regattas, in which various types of yachts compete, are held in several locations around the lake, so as to spread the love of sailing, and each event is an occasion for celebration. In a short time the club grows and establishes itself in the world of competitions, from the Verbano Cup and the Coppa dei Laghi (Lake Como with the Regio Regate Club Lariano) to national and international regattas in the Mediterranean.

In 1898-1899 the club promoted, with the Como Club, the construction of "inexpensive, insubmersible and irremovable monotype yachts", nearly seven meters long, for new racing classes. Also at the forefront of motor boating, in September 1903 the Verbano organized in Stresa the first race in Italy of "auto-canotti" or "lance automobiles", in which FIAT made its appearance. In 1906, when the opening of the Simplon railway tunnel was celebrated, it was "FIAT XIII", with a hull from the Taroni Shipyards in Stresa, that won the "Coppa Reale" on the lake, in an international race of over 100 km.

Suspended during World War I, competitions would resume in the 1920s, and in the decade 1930–1940, the Verbano would experience its most prestigious period. In addition to the construction of its own headquarters on the Lido di Carciano in 1933, it would triumph in national and international races, with experienced and daring drivers setting speed records. The challenging Pavia–Venice race will often see them compete with grandiose results.

LUINO

Regate — Il Yacht-Club-Verbano, il giorno 8 settembre p. v. darà una regata a Luino alle ore 12.

Corsa per yacht di tutte le classi; percorso otto miglia. Entratura L. 5 e L. 10 rispettivamente.

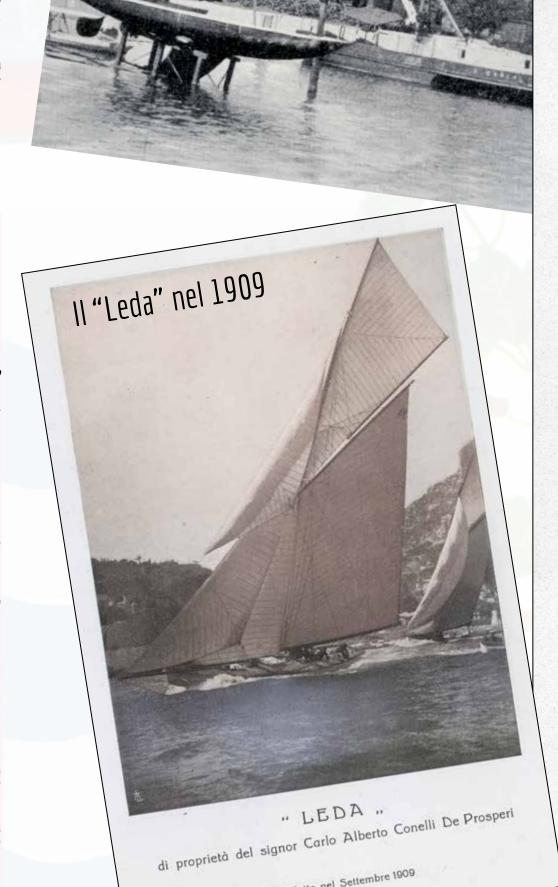
I° Premio — Portasigarette argento smaltato coi guidoni del Club e del Yacht vincente e L. 20 all'equipaggio.

II° Premio — Oggetto e L. 10 all'equipaggio.

III° Premio — Medaglia smaltata coi guidoni.

Dal periodico "La Vedetta" del 1895

Il varo del "Virginia" ad Arona di Fazio Dal Pozzo



II R. Verbano Yacht Club

"Verbania,, è lieta di potere ospitare la prosa dell' Ing. Cav. Carlo Nigra, il quale, con animo appassionato e con mente elevata, dedica i suoi ozi estivi al trionfo dell'aristocratico sport del canottaggio. E "Verbania, come parecchie volte si offerse a prestare le proprie modeste colonne per una sana propaganda a favore del canottaggio che nei passati giorni elbe un completo trionfo mortale a protegiale moltaggio che nei passati giorni elbe un completo trionfo mortale a protegiale moltaggio che nei passati giorni elbe un completo trionfo

R. Verbano Y. C. per la buona fama che procura al nostro Verbano.

Nel settembre del 1894 in occasione dei Campionati
Nazionali del Rowing tenuti a Stresa fu improvvisata
una piccola regata a vela fra i pochi amatori del
Yachting, che allora annoverava il Lago Maggiore, e

del March. Fazio Dal Pozzo, la Myriam altro bulb-keel
dell'ing. Nigra, la Ida costrutta dai F.lli Taroni pel
Marchese Franco Dal Pozzo, la Magda (ex Drafin)
del Comm. B. Vercellone, il Mai dell'Ing. C. Castellini,

il Farfarello dell' Arch. G. Maffioretti.

Di questi yacht il più fortunato fu il Myriam che sopra sette regate, corse sul Lago Maggiore, potè assicurarsi cinque primi premi, venendo poi per ordine di merito Magda, Virginia, Ida, ecc.

Scopo del Club si era di popolarizzare questo sport, e perciò esso tenne regate in tutti i paesi principali del Lago Maggiore ed una ne diede anche ad Orta sul Lago

anche la sua flottiglia, specialmente per merito dei Marchesi Pallavicino che si fecero costrurre il loro vapore Vittoria di 70 HP, e del Conte Giberto Borromeo che portò sul Lago il suo elegante vapore Isola Bella di 100 HP. A questi si aggiunsero parecchie lancie automobili che vennero a far compagnia alla Ninfea dell'Ing. Nigra che fin del 1892 solcava le acque del Lago come primo campione di tale tipo di imbarcazioni. Nomineremo fra queste

Y. C. vide accrescersi col numero dei Soci

Regate a Cannobio del 1901

Dai-Dai III, Dai-Dai IV, Azio V l'Oleggio Castello del Marchese Cuttica tale regata fece nascere in parecchi il desiderio che avesse ad avere un seguito e che sorgesse anche sul Lago Maggiore una Società di Yachting, che a somiglianza di quanto si praticava sul Mare rendesse anche sui nostri Laghi popolare tale nobile e sano sport.

Nella primavera del 1895 si resero

Cav. Luigi Capuccio e Ing. Carlo Nigra che presero l'iniziativa di radunare a Stresa il 5 maggio i signori Ing. C. Castellini, Marchese F. Dal Pozzo, Conte Tarsis, Com. B. Vercellone, che confortati dalle adesioni pervenute da parte dei signori Conte R. Biscaretti, Conte Giberto Borromeo, Marchese Medici di Marignano, Marchese Cuttica di Cassine ed altri, pose le basi del Verbano Y. C. A questo nucleo ben presto s'aggiunsero tutti gli appassionati di yachting del Lago ed in breve il Club sorse a vita rigogliosa, e potè nel primo suo anno di vita indire interessanti regate dotate di vistosi premi, primo fra tutti la graziosa Coppa del Verbano donata dalla Marchesa Maura Cuttica di Cassine

signori omeo, chese e basi o ben nati di Club primo regate utti la dalla e.

Stresa 1895 "Magda ,, "Ida ,, "Marion ,, Jot. C. Nig.

